

BREMA
Prof.ssa Lucia PARLATO

Il Consiglio di Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza riconosce l'importanza che la mobilità transnazionale degli studenti, nell'ambito dei programmi di scambio Erasmus e Visiting students riveste ai fini della formazione del giurista contemporaneo.

Ai fini della elaborazione del learning e del relativo riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero rimane fondamentale il rapporto tra lo studente ed il Coordinatore del programma di scambio di volta in volta considerato.

Per garantire tuttavia, per un verso, il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi in Giurisprudenza e, per altro verso, una facilitazione nella individuazione dei percorsi di studio da seguire all'estero, sono predeterminati i seguenti criteri di massima:

I. Saranno direttamente riconosciute le materie corrispondenti a:

Filosofia del Diritto, Diritto dell'Unione Europea, Diritto internazionale I, Diritto Internazionale II, Diritto del Lavoro I

II. Le materie corrispondenti a:

a) Istituzioni di Diritto Privato I, Istituzioni di Diritto Privato II, Diritto Civile I

b) Diritto Costituzionale I

c) Diritto Penale I, Diritto Penale II, qualsiasi materia ricadente nell'area penalistica e processualpenalistica,

d) Diritto Processuale Penale

saranno riconosciute come :

a) Diritto Privato Comparato (12 CFU)

b) Diritto Pubblico Comparato (6 CFU)

c) Diritto Penale Comparato (6 CFU) oppure Diritto processuale penale comparato (6 CFU)

L'esperienza Erasmus sarà riconosciuta, su richiesta dello studente, per lingua straniera di base o lingua straniera specialistica solo se debitamente inserita nel learning.

E' obbligo dello studente consultare e ricercare, direttamente nell'Offerta Formativa dell'Ateneo estero, altri insegnamenti da inserire nel learning agreement da sottoporre previamente al Coordinatore di meta, prof.ssa Lucia Parlato, per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi.